

## **Il ministro Michela Vittoria Brambilla premia “Coloriamo i Cieli”**

**La manifestazione aquilonistica insignita del riconoscimento di “Patrimonio d’Italia per la tradizione”. Si tratta di uno dei quattro importanti premi riservati alle eccellenze nazionali**

CASTIGLIONE DEL LAGO – Coloriamo i Cieli insignita del riconoscimento di “Patrimonio d’Italia per la tradizione”. Si tratta di uno dei quattro premi riservati alle eccellenze nazionali che, valorizzando l’immagine del Belpaese, incrementano i flussi turistici.

Il riconoscimento è stato consegnato giovedì mattina nella Capitale, nello Spazio Roma Eventi, dal ministro del Turismo Michela Vittoria Brambilla.

Lo ha ricevuto dalle mani del ministro, il presidente del Consiglio comunale Paola Pasquoni.

«Si tratta di manifestazioni straordinarie uniche nel loro genere - ha osservato Michela Brambilla, premiando Coloriamo i Cieli – che abbiamo scelto di premiare perché interpretano pienamente il percorso virtuoso che abbiamo creato. Con questa iniziativa senza precedenti; abbiamo selezionato il top degli eventi in tutta Italia, dai quali partirà oggi la valorizzazione del nostro patrimonio della tradizione».

L’assessore alla Cultura, Ivana Bricca, rileva: «E’ stato premiato lo sforzo compiuto dal nostro Comune che, nonostante abbia portato avanti una politica all’insegna del risparmio per i pesanti tagli praticati dal Governo centrale, ha confermato la volontà di mantenere viva l’immagine di Castiglione del Lago anche attraverso manifestazioni come Coloriamo i Cieli». Coloriamo i Cieli è un’iniziativa che, dagli anni ’80, si tiene nell’area dell’aeroporto Eleuteri. Il programma è articolato in una serie di eventi, fra novità e tradizione, in cui risalta l’amore per l’ambiente e il gioco. Al centro della manifestazione, la ricchezza storica e artistica del territorio comunale. Con il comune, sono molte le associazioni che collaborano in modo attivo alla sua organizzazione – importante il coinvolgimento delle scuole – alla realizzazione dell’iniziativa premiata a Roma.